

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.247	PETREA CLAUDIU Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.185,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.185,52	
280.248	PETRIA IONELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.131,02	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.131,02	
280.249	PISAN IVONE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.748,95	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.748,95	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.247	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.111,87 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.073,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>U</i></p>					
280.248	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.708,43 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.422,59 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>U</i></p>					
280.249	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.811,38 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.937,57 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>U</i></p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.250	PUTTON LUCIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.368,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.368,75	
280.251	RAKIK NAJIB Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.074,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.074,52	
280.252	RAKIK SAID Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.737,74	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.737,74	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.250	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.748,81, di cui: (i) € 5.987,71 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.761,10 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.619,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.251	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.074,52, di cui: (i) € 7.861,05 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.213,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.252	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.737,74, di cui: (i) € 2.838,14 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.899,60 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.253	RENTO ROMEO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 38.557,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 38.557,61	
280.254	RIZZOTTO CAMPANA DEVIS Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.711,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.711,58	
280.255	RUCI MUSA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.274,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.274,39	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.253	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 28.922,80, di cui: (i) € 26.162,48 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.760,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.634,81 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.254	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.711,58, di cui: (i) € 3.312,98 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.398,60 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.255	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.274,39, di cui: (i) € 8.549,19 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.725,20 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.256	SALINA THOMAS Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.540,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 2.540,49	
280.257	SCATTOLIN LUIGI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.154,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 11.154,26	
280.258	SCHIEVENIN PATRICK Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.346,72	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.346,72	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.256	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.540,49 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.257	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.765,29 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.388,97 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.258	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.346,72, di cui: (i) € 2.861,42 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.485,30 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.259	SCHIEVENIN VITTORIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.817,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.817,47	
280.260	SOMMARIVA ALEX Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.986,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.986,39	
280.261	STADNYK MARIYA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.909,87	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.909,87	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.259	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.987,14 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.830,33 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.260	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.079,27, di cui: (i) € 27,08 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.052,19 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.907,12 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.261	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.909,87, di cui: (i) € 2.095,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.814,63 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.262	STROE AURELIAN Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.806,41	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.806,41	
280.263	TARGA DERIK Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.172,69	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.172,69	
280.264	TESSARO MAURO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.723,65	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.723,65	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.262	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.765,29 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.041,12 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.263	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.172,69 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.264	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.860,23, di cui: (i) € 7,44 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.852,79 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.863,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
280.265	TIMIS SORINA DIANA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.065,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.065,01	
280.266	TIREL CARLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 62.215,38	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 62.215,38	
280.267	TORMEN SIMONE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.648,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 12.648,58	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred pnr	pred chir.	imp pnr	priv	chir.
280.265	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 864,30 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.200,71 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.266	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 62.215,38, di cui: (i) € 51.538,32 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.677,06 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.267	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.863,48, di cui: (i) € 3.700,98 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.162,50 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.785,10 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
280.268	TRES MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.053,90	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.053,90	
280.269	VIDORI ROBERTO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.385,46	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.385,46	
280.270	VILLANOVA ALESSANDRA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.733,21	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.733,21	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.268	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.053,90, di cui: (i) € 1.677,10 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.376,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.269	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.841,74 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.543,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.270	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.733,21, di cui: (i) € 4.999,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.733,88 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.271	ZANCANER LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.738,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.738,09	
280.272	ZENJILI KADRIJA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.545,95	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.545,95	
280.273	ASCHEI MASSIMO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 46.250,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 46.250,84	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.271	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.738,09, di cui: (i) € 4.259,85 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.478,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.272	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.270,67 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.275,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.273	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 23.951,56, di cui: (i) € 9.759,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 14.192,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 22.299,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.274	BARUZZI ANDREA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 24.576,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 24.576,75	
280.275	BAUDO FABRIZIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.572,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.572,47	
280.276	BOERI ANDREA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.910,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.910,73	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.274	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.895,66, di cui: (i) € 6.478,89 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.416,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.681,09 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.275	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.572,47, di cui: (i) € 12.507,08 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.065,39 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.276	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 23.910,73, di cui: (i) € 19.047,93 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.862,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.277	BORGATO DONATELLA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 54.546,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 54.546,75	
280.278	BORUGA GABRIEL FLORIN Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.717,15	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 4.717,15	
280.280	BRUSADELLI PAOLO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.595,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.595,73	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.277	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 36.736,20, di cui: (i) € 32.794,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.942,04 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.810,55 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.278	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.545,63 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.171,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.280	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.491,82 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.103,91 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
280.281	CACCIAPUOTI CIRO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 21.110,85	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.110,85	
280.282	CASADEI ANTONIO TIZIANO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.177,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 17.177,25	
280.283	CASCELLA SANDRO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.313,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.313,78	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.281	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.419,53, di cui: (i) € 7.626,47 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.793,06 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.691,32 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.282	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.178,22, di cui: (i) € 25.909,59 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.268,63 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.193,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.283	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.797,14, di cui: (i) € 1.274,74 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.522,40 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.516,64 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.284	CATURANO FRANCESCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 26.578,08	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.578,08	
280.285	CAVENAGO RAFFAELLA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 53.043,91	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 53.043,91	
280.286	DEBELLINI MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.294,10	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.294,10	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.284	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.857,82, di cui: (i) € 17.923,27 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.934,55 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.720,26 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.285	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 40.325,84, di cui: (i) € 37.042,62 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.283,22 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.718,07 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.286	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.294,10 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.287	DEMEUSE AGNES SYLVAINÉ Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 22.440,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 22.440,26	
280.288	DEODATO GIAMBATTISTA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.871,54	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.871,54	
280.289	DIALLO ALPHA OUMAR Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.536,44	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.536,44	

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.287	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.511,33, di cui: (i) € 7.154,65 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.356,68 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.928,93 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.288	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.964,99, di cui: (i) € 8.451,14 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.513,85 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.906,55 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.289	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.481,12, di cui: (i) € 2.807,19 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.673,93 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.055,32 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
280.290	DI FRANCO MARIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 42.716,14	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 42.716,14	
280.291	GERMINI UMBERTO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 29.623,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 29.623,20	
280.292	GUADAGNUOLO ROBERTO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 37.497,68	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.497,68	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.290	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 27.554,77, di cui: (i) € 21.254,49 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.300,28 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 15.161,37 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.291	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.078,23, di cui: (i) € 720,94 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.357,29 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 21.544,97 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.292	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.647,23, di cui: (i) € 21.895,36 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.751,87 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.850,45 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.293	GULINO ANGELO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 42.238,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 42.238,36	
280.294	HORMAZA ARREAGA CARLOS ALBERTO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.116,91	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 3.116,91	
280.295	INTERDONATO FILIPPO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 47.608,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 47.608,23	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.293	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.539,21, di cui: (i) € 17.396,90 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.142,31 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.699,15 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.294	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.102,75 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 1.014,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.295	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 36.315,48, di cui: (i) € 34.094,86 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.220,62 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.292,75 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.296	INTROINI MAURIZIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 47.838,71	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 47.838,71	
280.297	LANGLEBERT XAVIER Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.215,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.215,40	
280.298	LAPERSI PIERO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 28.638,05	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 28.638,05	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chr.
280.296	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 35.058,30, di cui: (i) € 32.013,67 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.044,63 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.780,41 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.297	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.314,38 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.901,02 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.298	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.290,49 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.347,56 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.299	LAZZARIN GIORGIO FELICE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.702,86	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.702,86	
280.300	LENTINI GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 49.616,04	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 49.616,04	
280.301	MANGONE GIUSEPPE ANGIOLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.393,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.393,75	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.299	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.702,86, di cui: (i) € 14.271,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.431,62 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.300	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 37.436,86, di cui: (i) € 35.431,12 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.005,74 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.179,18 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.301	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.334,40 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.059,35 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.302	MAPELLI VALENTINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 20.138,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.138,80	
280.303	MAROTTA PIETRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.776,64	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.776,64	
280.304	MARTELLI GIOVANNI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 42.756,59	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 42.756,59	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.302	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.276,50, di cui: (i) € 91,34 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.185,16 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.862,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.303	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.025,56, di cui: (i) € 3.297,67 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.727,92 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.751,08 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.304	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 35.567,39, di cui: (i) € 33.741,14 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.826,25 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.189,20 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio
280.305	MELCHIONDA MICHELE Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.754,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.754,23	
280.306	MESSA MARCO AMBROGIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.802,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.802,97	
280.307	MINUZZO STEFANO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 21.568,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.568,31	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.305	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.754,23, di cui: (i) € 4.225,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.528,97 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.306	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.195,80 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.607,17 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.307	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.157,17, di cui: (i) € 8.887,75 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.269,42 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.411,14 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz privilegiata	Preeduz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz privilegiata	Preeduz chirografica	Privilegio	Chirografo
280.308	MUAREM SALI Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.979,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.979,84	
280.309	PACE GIUSEPPE Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 35.384,74	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 35.384,74	
280.310	PEDOTO ANDREA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.098,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.098,19	

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.308	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.605,83, di cui: (i) € 995,48 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.610,35 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.374,01 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.309	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.317,97, di cui: (i) € 19.484,11 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.833,86 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.066,77 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.310	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.082,52, di cui: (i) € 850,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.232,45 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di 1.015,67 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.311	PIVA FRANCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 37.571,03	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 37.571,03	
280.312	RAVELLI ARIANNA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.989,07	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 18.989,07	
280.313	ROSON NADIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 26.104,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.104,75	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.311	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.401,11, di cui: (i) € 17.198,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.202,89 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.169,92 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.312	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.253,14, di cui: (i) € 595,80 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.657,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.795,93 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.313	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.367,70, di cui: (i) € 16.505,05 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.862,65 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.737,05 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.314	ROSSETTI STEFANO TIZIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 33.118,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 33.118,48	
280.315	RUSCICA ANGELO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 39.177,98	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 39.177,98	
280.316	SPOTORNO EMANUELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 43.598,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 43.598,23	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.314	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.483,81, di cui: (i) € 6.754,58 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.729,23 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.634,67 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.315	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 27.623,19, di cui: (i) € 25.840,65 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.782,54 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.554,79 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.316	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 32.377,94, di cui: (i) € 22.650,70 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 9.727,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.220,29 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.317	TARLETTI MARCO VINCENZO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 20.867,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 20.867,82	
280.318	TOIA GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 89.619,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 89.619,20	
280.319	TONSI MANUELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 29.548,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 29.548,77	

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.317	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.867,82, di cui: (i) € 19.189,85 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.677,97 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.318	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 89.619,20, di cui: (i) € 14.552,20 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 75.066,70 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.319	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.676,96, di cui: (i) € 14.472,96 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.204,00 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.871,81 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.320	TORRIANI MIRIAM Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.852,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.852,01	
280.321	TRIULZI GIOVANNI GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.057,85	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.057,85	
280.322	VISMARA AGOSTINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 37.411,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.411,47	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.320	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.799,51, di cui: (i) € 1.417,99 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.381,52 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.052,50 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.321	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.057,85 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.322	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 37.411,47, di cui: (i) € 33.694,50 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.716,97 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.323	ZUCCHI LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.530,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.530,29	
281.	STUCCHI ANDREA SIMONE Avv. Valentina De Vivo – Piazza IV Novembre n. 4, Milano, fax 02.66719107			€ 13.741,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.002,75	
310.	THIERNO DIOUF Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 7.729,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.729,97	

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.323	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.276,03, di cui: (i) € 1.833,69 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.442,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.254,26 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
281.	<p>Si ammetta per il minore importo in quanto il conteggio andava effettuato sulla base del cedolino paga riferito al mese di marzo 2012 e non di quello riferito al mese di agosto 2012.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.002,75, di cui: (i) € 9.082,61 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.920,14 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
310.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 928,17.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.801,80 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
311.	DI PRISCO ANDREA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.335,83	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 15.335,83	
312.	AMADOU TIDIANE DIA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.390,65	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 14.390,65	
313.	DE MICCO ANTONIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 27.230,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 27.230,36	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
311.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.136,74, di cui € 7.133,27 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.945,37 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
312.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.732,81, di cui € 3.818,46 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.592,10 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
313.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.145,45, di cui € 15.154,66 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.842,50 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
314.	CRISCENTI DOMENICO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 9.192,72	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.192,72	
315.	COSTANTINO IVAN Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 27.653,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 27.653,82	
316.	CESCHEL MAURO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 4.489,76	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.489,76	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
314.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.279,36, di cui € 1.518,39 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.913,36 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
315.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.488,19, di cui € 19.465,73 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.896,21 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
316.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.395,92, di cui € 3.520,11 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
317.	CENTAMORE VINCENZO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 21.381,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.381,50	
318.	CASIRAGHI NANDO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 24.966,55	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 24.966,55	
319.	CARBONE SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.192,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 19.192,27	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
317.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.496,71, di cui € 8.415,77 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.884,79 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
318.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.221,15, di cui € 13.249,16 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.656,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
319.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.575,05, di cui € 7.527,34 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.617,22 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
320.	CARBONE ROSARIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 18.008,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 18.008,09	
321.	CAPELLI GIOVANNA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.486,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 14.486,28	
322.	CAMMARANO CARMINE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 24.827,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 24.827,56	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
320.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.273,80, di cui € 10.303,96 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.686,12 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
321.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.193,91, di cui € 3.932,76 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.572,37 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
322.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.780,04, di cui € 23.631,61 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
323.	CAMARA OUMAR Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.474,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 15.474,82	
324.	BRUNO ATTILIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 13.838,46	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.838,46	
325.	BROCCIA CRISTIAN Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 2.448,42	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 2.448,42	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
323.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.194,79, di cui € 4.378,62 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.090,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
324.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.372,47, di cui € 8.186,98 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.465,99 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
325.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.448,42, di cui € 1.407,71 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
326.	BONAIUTI ROBERTO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 35.443,98	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 35.443,98	
327.	BENEDETTO BIAGIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 13.683,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.683,18	
328.	BALZANO ANGELO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 12.979,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.979,52	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
326.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.075,61, di cui € 23.075,53 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.266,43 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
327.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.955,83, di cui € 1.967,42 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.658,76 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
328.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.180,06, di cui € 5.113,05 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.774,87 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
329.	BALDI SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.560,69	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.560,69	
330.	BARBA NICOLA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 52.016,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 52.016,75	
331.	BARBA FRANCESCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 43.026,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 43.026,26	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
329.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.938,86, di cui € 1.962,24 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.621,83 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
330.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 39.667,78, di cui € 38.606,19 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.207,18 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
331.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 42.919,00, di cui € 41.846,22 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
332.	BARAVIERA MARCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 10.663,22	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.663,22	
333.	ARRIGO SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.249,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.249,50	
334.	ARMIENTO MICHELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 12.363,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.363,28	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
332.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.663,22, di cui € 9.697,78 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
333.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.577,66, di cui € 7.576,32 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.617,67 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
334.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.172,54, di cui € 2.197,78 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.137,63 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
335.	AMATI FRANCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.640,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.640,18	
336.	AIETA VINCENZO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 12.117,35	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.117,35	
340.	LANZIERI PASQUALE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.582,93	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.582,93	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred-priv.	pred-chir.	imp-priv.	priv.	chir.
335.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.665,05, di cui € 4.712,45 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.933,71 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
336.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.504,11, di cui € 625,51 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.472,33 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
340.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.296,91, di cui € 10.222,15 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.286,02 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
341.	LAMONICA DAVIDE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.308,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.308,09	
342.	INTERDONATO PIETRO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 37.097,42	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.097,42	
343.	IBRAHIM ASHRAF IBRAHIM ABDELSALAM Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.313,10	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.313,10	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
341.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.606,74, di cui € 7.636,90 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.621,13 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
342.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 25.702,03, di cui € 24.715,36 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.277,45 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
343.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.061,74, di cui € 171,37 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.142,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
344.	IANNUZZI JUAN CARLOS Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.238,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.238,61	
345.	HUSSAIN MUNAWAR Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 5.802,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.802,40	
346.	GUGLIUZZA FRANCESCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.287,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.287,20	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
344.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.919,93, di cui € 11.826,67 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.264,68 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
345.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 744,85.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.001,23 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
346.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.269,95, di cui € 2.296,62 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
347.	GAMBINO ANTONIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.745,43	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.745,43	
348.	GRASSO FABIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.286,37	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.286,37	
349.	GUIDETTI LUIGI Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 7.842,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.842,50	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
347.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.761,04, di cui € 3.838,98 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.829,80 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Uy</i></p>					
348.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.986,15, di cui € 8.986,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.237,57 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Uy</i></p>					
349.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.400,42, di cui € 415,24 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.442,08 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Uy</i></p>					



FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
350.	GARCIA GUTIERREZ RAFAEL Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.177,96	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.177,96	
351.	GARAVELLO MAURIZIO CARLO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 17.972,00	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.972,00	
352.	FUMO EMANUELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 24.485,64	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 24.485,64	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
350.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.790,79, di cui € 8.826,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.338,49 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
351.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.655,80, di cui € 6.710,46 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.316,20 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
352.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.102,49, di cui € 13.242,48 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.227,43 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
353.	FRATTINI LUIGI EUGENIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 57.905,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 57.905,06	
354.	FERRETTO GIORGIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.592,02	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.592,02	
355.	FERRARA MICHELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 17.462,55	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.462,55	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
353.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 43.530,11, di cui € 42.265,39 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.231,84 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ll</i></p>					
354.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.892,60, di cui € 1.978,25 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.637,22 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ll</i></p>					
355.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.069,17, di cui € 7.219,82 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.246,40 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ll</i></p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
356.	FERNANDO WARNAKULASURIYA NALIN RUWANMAL Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.732,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.732,84	
357.	FAZIO ANGELO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 17.848,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.848,19	
358.	FASULO LUIGI Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.533,10	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.533,10	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
356.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.844,44, di cui € 8.940,26 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.729,46 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
357.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.848,19, di cui € 16.771,29 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
358.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.533,10, di cui € 2.322,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
359.	FALL MODOU Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.462,11	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 20.462,11	
360.	FIALE DOMENICO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 22.157,54	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 22.157,54	
361.	ESPOSITO MASSIMILIANO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 26.803,35	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.803,35	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
359.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.805,83, di cui € 8.755,96 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.656,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
360.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.273,44, di cui € 10.320,12 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.757,33 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
361.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.564,94, di cui € 14.580,94 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.            (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.            (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.135,46 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.            Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A./IN.A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
362.	EPIFANI ROBERTO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 8.649,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.649,20	
363.	EMOLO GIOVANNI Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 48.492,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 48.492,29	
364.	DRAGO RAFFAELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 26.749,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 26.749,97	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
362.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.303,33, di cui € 199,99 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.106,78 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
363.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 36.883,23, di cui € 35.775,69 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.592,15 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
364.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.359,78, di cui € 13.242,61 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.298,68 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
365.	DE PICCOLI OMAR Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 17.625,53	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.625,53	
366.	DE PONTE GIUSEPPE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 31.351,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 31.351,19	
367.	DI PRISCO ANGELO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.282,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.282,50	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	ohir.
365.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.050,07, di cui € 10.066,34 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.509,48 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
366.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 28.204,41, di cui € 27.156,44 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.027,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
367.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.351,42, di cui € 2.427,36 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.781,70 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
368.	DI CESARE GIUSEPPE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 33.259,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 33.259,73	
369.	DE PALO PASQUALE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 21.691,98	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 21.691,98	
370.	DJIGO ALY MAMADOU Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.559,63	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.559,63	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
368.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 22.070,29, di cui € 21.423,10 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.189,44 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
369.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.913,02, di cui € 13.984,15 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.649,25 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
370.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.554,09, di cui € 4.628,12 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.935,18 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
371.	D'AMBROSIO MARIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 8.343,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.343,61	
372.	D'AMBROSI PIETRO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.693,42	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.693,42	
373.	D'AMORE SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.424,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.424,36	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
371.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.004,96, di cui € 1.048,60 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.338,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
372.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.595,93, di cui € 2.749,06 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
373.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.378,46, di cui € 6.284,74 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.034,71 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
374.	D'AMORE MICHELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 2.465,04	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.465,04	
375.	ZEIMA MOHAMED Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 37.346,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.346,06	
376.	ZELADA VASQUEZ ZOCIMO WIDY Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.844,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.844,73	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
374.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.465,04, di cui € 1.493,60 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
375.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 29.955,20, di cui € 28.966,36 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.229,73 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
376.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, 692,27.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.096,11 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
377.	ZAGO FILIPPO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 16.996,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.996,58	
378.	VALENZANO MARIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 13.505,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				sospesa	
379.	VALE SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 25.338,33	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 25.338,33	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
377.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.858,47, di cui € 6.005,79 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.997,46 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
378.	Il signor Valenzano ha un rapporto di lavoro part-time e non a tempo pieno. I calcoli devono dunque essere riformulati in applicazione dei corretti moltiplicatori.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.798,72, di cui € 7.361,30 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.165,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
379.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.547,48, di cui € 16.384,11 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.790,85 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
380.	TORTINI SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 30.622,69	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 30.622,69	
381.	SYLLA MODOU Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 6.245,92	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.245,92	
382.	SESSA LUIGI Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.025,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 19.025,97	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
380.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.139,58, di cui € 19.110,52 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.469,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
381.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 835,40.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.381,46 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
382.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.335,95, di cui € 7.380,12 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.597,93 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
383.	SERRAINO SALVATORE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 27.583,05	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 27.583,05	
384.	SAVOLDI LUIGI Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 15.279,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.279,99	
385.	SATTAR ABDUL Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.351,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.351,79	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
383.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.621,36, di cui € 14.543,11 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.867,89 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ca</i></p>					
384.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.973,15, di cui € 4.297,57 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.975,34 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ca</i></p>					
385.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.760,18, di cui € 3.816,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.552,67 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>ca</i></p>					



Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
386.	SAQUI RACHID Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 18.929,54	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 18.929,54	
387.	RUSCICA PALMINO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.989,92	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.989,92	
388.	ROVERSI MARCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.430,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.430,18	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
386.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.574,28, di cui € 7.621,68 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.306,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
387.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.724,13, di cui € 11.678,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.224,85 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
388.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.375,42, di cui € 18.357,91 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
389.	ROCCO LUCA ROBERTO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 21.838,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 21.838,01	
390.	RINALDI GERARDO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 24.006,05	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 24.006,05	
391.	RINALDI CRISTIANO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 23.130,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.130,80	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
389.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.274,45, di cui € 14.284,40 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.563,56 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
390.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.644,07, di cui € 15.659,06 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.218,44 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
391.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.048,50, di cui € 11.045,53 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.001,66 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
392.	PUSINATI DAVIDE FELICE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 52.616,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 52.616,97	
393.	PETRONELLA MICHELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.115,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.115,80	
394.	PETRACCHI DARIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 4.532,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.532,09	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
392.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 38.269,75, di cui € 36.863,53 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.306,64 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
393.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.154,66, di cui € 106,01 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.866,11 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
394.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.532,09, di cui € 3.559,37 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
395.	PIGNATARO SERAFINO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 5.492,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.492,25	
396.	PAGANO GENNARO ANTONIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.664,59	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.664,59	
397.	NKO EFOUBA THIERRY Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 5.828,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.828,50	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
395.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.492,25, di cui € 4.545,59 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
396.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.600,17, di cui € 13.587,21 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
397.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 782,83.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.963,51 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
398.	NDIAYE ABDOU Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.895,68	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.895,68	
399.	MORETTI GIANLUCA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 26.664,67	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 26.664,67	
400.	MONTRASI MAURIZIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 35.772,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 35.772,01	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
398.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 611,13.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.135,58 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
399.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.716,77, di cui € 14.704,33 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.888,57 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
400.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.586,35, di cui € 16.930,69 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.156,91 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
401.	MOBILIA MAURIZIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.631,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 11.631,29	
402.	MINICAPILLI GIUSEPPE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 20.719,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 20.719,06	
403.	MIRISOLA MICHELE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 31.320,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 31.320,56	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
401.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.631,29, di cui € 10.688,25 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
402.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.978,01, di cui € 9.071,20 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.597,85 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
403.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.951,86, di cui € 19.865,80 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.356,31 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo: I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
404.	MINOTTI ROBERTO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 55.058,12	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 55.058,12	
405.	MENDOZA CHAVEZ MANUEL Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 3.926,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.926,84	
406	MBODJ MALICK Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 7.729,95	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.729,95	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
404.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 43.917,71, di cui € 42.913,37 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.014,61 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
405.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 679,59.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.179,11 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
406.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 857,39.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.801,39 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
407.	MASTRODONATO CLAUDIA GIULIA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 14.117,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.117,25	
408.	MARTELLATO CLAUDIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 38.272,21	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 38.272,21	
409.	MARRELLA ANGELO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.753,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.753,75	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chr.	imp. priv.	priv.	chr.
407.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.591,14, di cui € 3.723,11 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.416,85 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
408.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.112,54, di cui € 24.963,05 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.074,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
409.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.621,73, di cui € 10.698,33 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
410.	MARIANI CLAUDIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 11.570,93	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.570,93	
411.	MALFA GAETANO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 23.506,70	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.506,70	
412.	MALATESTA ROCCO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 7.849,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.849,58	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
410.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.791,67, di cui € 1.880,61 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.713,87 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
411.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.820,50, di cui € 14.792,60 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.524,60 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
412.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.786,04, di cui € 6.922,66 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
413.	LUCCARELLI LUCA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 19.134,34	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 19.134,34	
414.	LOGOZZO LUIGINO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 24.419,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 24.419,97	
415.	LIVORNO CARLO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 25.958,88	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 25.958,88	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
413.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.558,16, di cui € 7.507,80 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.573,84 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
414.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.331,00, di cui € 23.392,86 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
415.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.265,06, di cui € 10.996,12 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.609,00 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
416.	LIBRETTI FABIO Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 34.063,22	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 34.063,22	
417.	LEMNARU LAURENTIU CONSTANTIN Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 5.997,83	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.997,83	
418.	LAVORE GIAN LUCA Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 2.202,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.202,16	

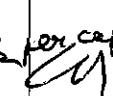
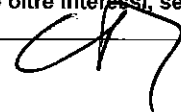
NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
416.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.992,44, di cui € 32.913,62 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
417.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 797,43.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.133,69 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
418.	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.202,16, di cui € 1.166,21 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
419.	LATTARULO PASQUALE Ufficio Procedure Concorsuali, C.so di Porta Vittoria n. 43, Milano			€ 37.803,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.803,23	
440.	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. Avv. Carlo Alberto Giovanardi – Piazza del Liberty n. 8 Milano, fax 02.783701	€ 546.386,66				€ 4.340.065,47			€ 543.060,39	€ 4.299.828,02
453.	ZECCHETTO ANTONELLA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 10.184,63 + € 150,00			Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.925,54	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
419.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 30 gennaio 2013, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 25.175,35, di cui € 24.090,23 per TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.499,40 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
440.	<p>Si ammetta, in via privilegiata ipotecaria, il minore importo, in quanto dalla contabilità aziendale risulta che la società ha effettuato il pagamento della rata scaduta in data 30 giugno 2011 (decurtati anche i relativi interessi di mora). Si propone l'esclusione del beneficio della prededuzione su tale importo, in difetto dei requisiti di cui all'art. 182 quater L.F. per il relativo riconoscimento (in particolare, l'omologazione in data anteriore all'erogazione della somma mutuata). Si ammetta il minore importo in via chirografaria in quanto, con riferimento all'esposizione consolidata a breve termine di cui alla convenzione ex art. 182 bis L.F., dalla contabilità aziendale risulta che la società ha effettuato il pagamento delle rate scadute in data 30 marzo 2011 e 30 giugno 2011 (decurtati anche i relativi interessi di mora).</p> <p>Il Giudice Delegato, esaminata la contabilità aziendale, ammette in via privilegiata ipotecaria la somma di € 546.386,66 ed in via chirografaria la somma di € 4.340.065,47 per capitale e interessi come da domanda, ed esclude il beneficio della prededuzione sulla somma di € 546.386,66, in difetto dei requisiti di cui all'art. 182 quater L.F. ai fini del relativo riconoscimento.</p>					<p>come da domanda per capitale e interessi.</p> 
453.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.209,21 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.716,33 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					


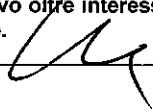


## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
454.	VISMARA KATIA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 28.511,04 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 28.390,57	
455.	VIMERCATI NATALE Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 22.064,66 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.703,51	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
454.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.091,53, di cui: (i) € 6.217,27 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.874,26 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.299,04 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					
455.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.422,33, di cui: (i) € 1.490,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.932,26 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.281,18 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
456.	VICARI ROBERTO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 6.184,06 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 5.755,33	
457.	TOKAREVA ANNA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 7.706,60 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.545,91	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
456.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della predeuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.755,33, di cui: (i) € 2.754,36 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.000,97 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CM</i></p>					
457.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della predeuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.780,43 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.765,48 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CM</i></p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
458.	SIDONI MATTEO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 6.918,93 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.610,64	
459.	SCARANELLO LUCA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 7.249,13 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.8815,16	

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

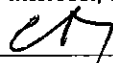
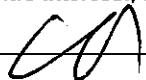
## NOTE

## Stato passivo esecutivo

pred.  
priv.pred.  
chir.imp.  
priv.

priv.

chir.

458.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.610,64, di cui: (i) € 1.744,02 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.866,62 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					
459.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.855,16, di cui: (i) € 4.665,91 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.189,55 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.


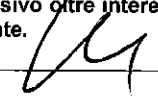
Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
460.	ROSSI LAURA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 19.598,50 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 18.350,31	
461.	ROSSI CHRISTIAN Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 13.270,30 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 12.889,69	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
460.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.138,96, di cui: (i) € 7.293,91 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.845,05 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.211,35 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
461.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.889,69, di cui: (i) € 9.447,51 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.442,18 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					





## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
462.	RIVA EMILIANO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 11.063,85 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 10.737,01	
463.	REALI DAVIDE Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 24.237,63 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 23.901,77	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
462.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p>					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.737,01, di cui: (i) € 3.449,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.287,64 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
463.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p>					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.060,66, di cui: (i) € 9.255,09 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.805,59 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.841,09 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISGORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
464.	RAMUNNO ALBERTO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 10.457,29 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 10.246,15	
465.	PIRRERA CALOGERO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 29.234,36 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 28.779,85	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
464.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.355,44 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.890,71 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
465.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.570,70, di cui: (i) € 15.198,47 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.372,23 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.209,15 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz- privilegiata	Preeduz- chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz- privilegiata	Preeduz- chirografica	Privilegio	Chirografo
466.	PINTAUDI CRISTIANO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 28.584,89 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 28.199,81	
467.	PERETTI FABIO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 15.433,10 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 15.112,41	

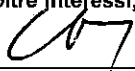

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
466.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.381,59, di cui: (i) € 9.448,82 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.932,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.818,22 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
467.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.708,52, di cui: (i) € 850,68 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.857,84 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.403,89 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
468.	NORDIO GABRIELE FABRIZIO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 39.100,62 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 38.571,69	
469.	MERATI LAURETTA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 19.806,90 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 19.512,30	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
468.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.291,62, di cui: (i) € 15.853,86 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.437,76 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.280,07 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
469.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.512,30, di cui: (i) € 14.987,31 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.524,99 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					


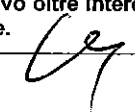


## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
470.	MARTINO GIOVANNI Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 31.717,96 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 31.215,52	
471.	MARTINELLI RAFFAELE Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 20.670,79 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 20.328,66	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
470.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.307,22, di cui: (i) € 295,27 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 14.011,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.908,30 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
471.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.421,42, di cui: (i) € 7.292,58 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.128,84 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.907,24 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
472.	IERVOLINO SAVERIO LUIGI Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 26.308,75 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.029,68	
473.	GAROFALO SAVINO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 10.394,09 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 10.093,10	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
472.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 23.292,75, di cui: (i) € 18.767,19 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.525,56 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 2.736,93 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
473.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore). Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.093,10, di cui: (i) € 6.979,36 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.113,74 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
474.	GABRIELE MARIANNA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 14.549,01 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 14.386,33	
475.	DI PIERRO ELIO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 17.511,67 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 17.297,82	

## NOTE

## Stato passivo esecutivo

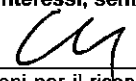
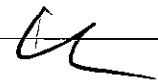
	NOTE	Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
474.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.448,93 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.937,40 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
475.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.297,82, di cui: (i) € 13.535,38 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.762,44 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
476.	DI GIORGIO RENATO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 23.840,06 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 23.519,77	
477.	DENOVA SIMONA Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 8.195,66 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.343,03	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
476.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.208,71, di cui: (i) € 9.357,89 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.850,82 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.311,06 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					
477.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante si è insinuata anche per un premio di importo pari ad Euro 1.500,00, non dovuto in quanto l'obiettivo non è stato raggiunto, ed ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.817,84, di cui: (i) € 2.408,81 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.409,03 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 1.525,19 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					



## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
478.	DE MASI MASSIMO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 8.754,10 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.500,74	
479.	DE LEO LAURA DANIELA Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 21.465,20 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.159,65	

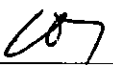

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
478.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.981,23 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.519,51 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
479.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.479,47, di cui: (i) € 6.492,15 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.987,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.680,18 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.



Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Predeuz. privilegiata	Predeuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
480.	COCO SALVATORE Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 17.882,41 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 17.424,65	
481.	PASSANTE CIRO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 10.193,68 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.923,55	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
480.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.424,65, di cui: (i) € 13.119,64 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.305,01 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
481.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.389,35, di cui: (i) € 5.569,94 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.819,41 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 2.534,20 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
482.	CENEDESE ANTONIO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 16.773,40 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.773,40	
483.	BRENNA ROSEMILIA Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 6.507,78 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.221,50	


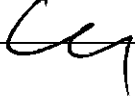
NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred. chir.	imp priv.	priv.	chir.
482.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.773,40, di cui: (i) € 15.917,58 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 855,82 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
483.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.221,50, di cui: (i) € 2.558,75 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.662,75 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
484.	BOCCIARELLI MASSIMO VITTORIO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 27.370,01 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.905,69	
485.	BISOLI FRANCESCO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 8.490,95 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.288,28	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
484.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.743,34, di cui: (i) € 4.063,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.680,04 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.162,35 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					
485.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.288,28, di cui: (i) € 6.166,82 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.121,46 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p> 					


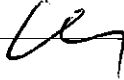


## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
486.	BELLATO MATTIA Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 16.680,79 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.345,80	
487.	BARNI MASSIMILIANO Avv. Marco Maria Donzelli - Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 33.561,94 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 33.154,95	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
486.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore). Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.485,87, di cui: (i) € 2.110,21 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.375,66 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.859,93 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
487.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore). Peraltro, ai fini del calcolo della quattordicesima, l'istante ha considerato erratamente la retribuzione percepita nel mese di luglio 2012, in quanto maggiorata di un aumento riconosciuto successivamente alla data di dichiarazione di insolvenza.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.154,95, di cui: (i) € 26.819,12 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.335,83 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
488.	ARZUFFI LAURA Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 4.393,14 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 4.100,29	
489.	ARCURI MASSIMO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 15.389,51 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 15.081,70	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
488.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.100,29, di cui: (i) € 2.580,60 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.519,69 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
489.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.199,01, di cui: (i) € 674,42 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.524,59 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.882,69 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
490.	HUISA ANCCO ALFREDO Avv. Marco Maria Donzelli – Viale Abruzzi n. 83, Milano, fax 02.29404135	€ 4.813,23 + € 150,00				Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 4.681,33	
497.	AZOUAK AHMED Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 3.035,11		Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 3.035,11	
497.1	BINOTTO LISA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 4.503,92		Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 4.503,92	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp. priv.	priv	chir
490.	<p>Si propone l'ammissione del credito in via privilegiata ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 cod. civ., non sussistendo le ragioni per il riconoscimento della prededuzione. Si propone l'ammissione per il minore importo indicato in quanto l'istante ha assunto come base di calcolo delle somme dovute a titolo di ferie la busta paga del mese di aprile 2012 in luogo di quella del mese di marzo 2012. Per le restanti voci, l'istante ha, inoltre, considerato la retribuzione ordinaria in luogo del trattamento dovuto in ragione dell'applicabilità del regime di cassa integrazione guadagni. Per quanto riguarda la richiesta di ammissione della somma sostenuta a titolo di spese legali per la presentazione del ricorso, se ne propone la non ammissione in quanto non opponibili alla massa (non essendo obbligatoria l'assistenza di un difensore).</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.526,46 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.154,87 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p>					
497.	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.035,11, di cui: (i) € 2.589,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 446,04 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p>					
497.1	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p><b>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.503,92, di cui: (i) € 3.705,45 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 798,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</b></p> <p><b>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</b></p> <p><b>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</b></p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
497.2	COSSALTER MANUELA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 1.301,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 1.301,52	
497.3	DAMIAN CLAUDIU IONUT Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 4.315,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.315,84	
497.4	DE CET ELVART Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 3.529,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.529,16	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
497.2	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.301,52, di cui: (i) € 742,13 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 559,39 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
497.3	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 591,71 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.724,13 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
497.4	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.529,16, di cui: (i) € 2.895,08 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 634,08 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.281,18 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					



## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
497.5	GALLINA SARA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 2.322,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.322,09	
497.6	GIORDANO SARA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 12.046,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.046,73	
497.7	GUERRA CLAUDIO Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 15.300,96	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.300,96	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
497.5	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.322,09, di cui: (i) € 1.655,76 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 666,33 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
497.6	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.506,43, di cui: (i) € 3.772,85 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 733,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.540,30 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
497.7	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.531,82, di cui: (i) € 6.799,58 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 732,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.769,14 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
497.8	LOUARDI HASSAN Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 5.792,22	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 5.792,22	
497.9	PESCADOR EMANUELA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 20.882,67	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 20.882,67	
497.10	RIZZOTTO CAMPANA ARNALDO Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 13.188,74	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.188,74	




NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
497.8	Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 447,36 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.344,86 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CM</i></p>					
497.9	Si ammetta come da domanda. Si precisa che l'importo indicato dall'istante a titolo di TFR non risulta corretto e che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.020,71, di cui: (i) € 9.980,57 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.040,14 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.861,96 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CM</i></p>					
497.10	Si ammetta come da domanda. Si rileva la presenza di un errore materiale con riguardo alla somma indicata a titolo di "totale complessivo dovuto". Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.350,22, di cui: (i) € 4.669,83 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 680,39 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.838,52 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CM</i></p>					

## FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
497.11	SABOUR MOHAMED Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 6.759,41	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.759,41	
497.12	SIMONETTO MAURIZIO Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 4.305,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.305,78	
497.13	VIECELI ROBERTA Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 7.250,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.250,36	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
497.11	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 563,91 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.195,50 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					
497.12	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.305,78, di cui: (i) € 3.464,92 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 840,86 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					
497.13	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.250,36, di cui: (i) € 6.559,03 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 691,33 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					

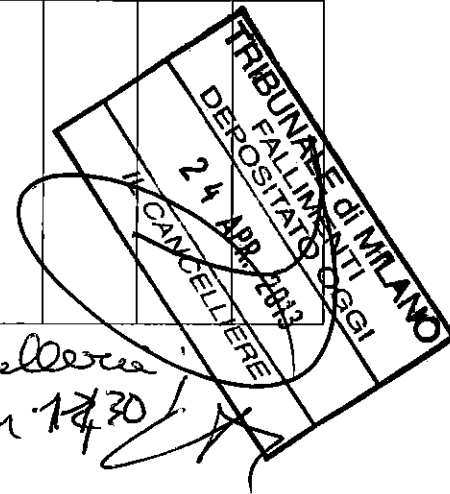
## FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
497.14	STACH ADRIANO Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 26.888,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 26.888,28	
497.15	ZEJNILI MUAREM Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 3.709,69	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.709,69	
497.16	TURRIN PAOLO Ufficio Legale C.G.I.L. Viale Fantuzzi n. 19, Belluno fax 0437.940281			€ 12.182,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.182,84	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
497.14	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 20.973,37, di cui: (i) € 20.188,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 785,21 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.914,91 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
497.15	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 552,19 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.157,50 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
497.16	<p>Si ammetta come da domanda. Si precisa che, a differenza di quanto riportato nel ricorso, gli importi richiesti sono indicati al lordo delle ritenute sociali e fiscali a carico del dipendente.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.182,84, di cui: (i) € 11.191,69 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 991,15 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					



IL GD rende esecutivo lo stato passivo e ne ordina il deposito in cancelleria  
fissa per l'esame delle domande residue l'udienza del 6.11.13 h 17.30